

Roberto Baliani roberto.baliani@ingpec.eu

Ordine dei Geologi della Regione Umbria geologiumbria@epap.sicurezzapostale.it

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Perugia ordine.perugia@ingpec.eu

Ordine degli Architetti Pianificatori Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Terni oappc.terni@archiworldpec.it

Ordine degli Architetti di Perugia archperugia@pec.aruba.it

Ordine dei dottori agronomi e dei dottori forestali della provincia di Perugia protocollo.odaf.perugia@conafpec.it

Ordine dei dottorì agronomi e forestali della provincia di Terni protocollo.odaf.terni@conafpec.it

Collegio dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati dell'Umbria collegio.perugia@pec.peritiagrari.it

Collegio Geometri e Geometri Laureati della Provincia di Perugia collegio.perugia@geopec.it

Collegio provinciale geometri e geometri laureati di Terni collegio.terni@geopec.it

Collegio dei periti industriali e periti industriali laureati della provincia di Perugia collegiodiperugia@pec.cnpi.it

Ordine dei Periti Industriali di Terni e Provincia

Documento elettronico sottoscritto mediante firma digitale e conservato nel sistema di protocollo informatico della Regione Umbria



collegioditerni@pec.cnpi.it

APMI - Associazione delle Piccole e Medie Imprese CONFAPI
Perugia
apmiumbria@legalmail.it

ANCE Umbria - Associazione Nazionale Costruttori Edili Umbria ance.umbria@pec.ance.it

Anci Umbria anciumbria@postacert.umbria.it

CNA Umbria - Confederazione Nazionale Artigiani e Piccole Imprese regionale@pec.cnaperugia.it

Confartigianato Umbria confartigianatoumbria@ticertifica.it

Federazione Regionale Coldiretti Umbria umbria@pec.coldiretti.it

CAA Confagricoltura perugiapec.confagricolturasrl@cert.telecompec.it

CIA - Confederazione Italiana Agricoltori ciaumbria@legalmail.it

Comuni Umbri - Provincia di Perugia Comuni Umbri - Provincia di Terni Provincia di Perugia provincia.perugia@postacert.umbria.it

Provincia di Terni provincia.terni@postacert.umbria.it



Oggetto: Trasmissione Circolare n. 38 del 4 ottobre 2021 e Circolare n. 44 del 15 ottobre 2021 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio del MIC, inerenti la definizione di ristrutturazione edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica.

Con la presente, per opportuna conoscenza, si trasmettono le seguenti Circolari della Direzione Generale A.B.A.P. – Servizio V del Ministero per la Cultura, trasmesse dal Segretariato Regionale per l'Umbria del MIC:

- Circolare n. 38 del 4 ottobre 2021 della Direzione generale
   Archeologia, belle arti e paesaggio Definizione di ristrutturazione
   edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica. D.P.R. n. 380/2001
   art. 3 comma 1 lettera d). Circolare in merito ai criteri interpretativi.
- Circolare n. 44 del 15 ottobre 2021 della Direzione generale
   Archeologia, belle arti e paesaggio Definizione di ristrutturazione
   edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica. D.P.R. n. 380/2001
   art. 3 comma 1 lettera d). Criteri interpretativi. Integrazione alla
   Circolare n. 38.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

FIRMATO DIGITALMENTE
Paolo Gattini

Allegati alla nota:

- CIRCOLARE\_38 (2).pdf (DG\_0041621\_2021)

- Circolare\_44 (1).pdf (DG\_0041622\_2021)

GIUNTA REGIONALE

Direzione regionale Governo del territorio, ambiente e protezione civile.

Servizio Urbanistica, politiche della casa, tutela del paesaggio

Dirigente

Dott. Paolo Gattini

REGIONE UMBRIA Piazza Partigiani, 1 - 06121 Perugia

Telefono: .075 504 2776 FAX:

Indirizzo emait: pgallini@regione.umbria.it

Indirizzo PEC: direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

Digitally signed by Paolo Gattini Date: 2021.11.22 10:51:02 CET



Alla REGIONE UMBRIA
Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.
Piazza Partigiani, 1 – 06121 PERUGIA
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it
direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

## Allegato 1

Oggetto: Circolare n. 38 del 4 ottobre 2021 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio – Definizione di ristrutturazione edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica. D.P.R. n. 380/2001 art. 3 comma 1 lettera d). Circolare in merito ai criteri interpretativi.

Si trasmette in allegato la Circolare sopra indicata, per opportuna conoscenza.

Il Segretario Regionale ad interim Dott, Leonardo Nardella

Firmato digitalmente da
LEONARDO NARDELLA
Data e ora della firma: 09/11/2021 13:47:57

CM





Alimistero della cultura DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO Servizio V [04.04/8/2019]
Allegato Utente 2 (A02)

Remu vedi intestazione digitale

- /// Direttore generale della
  Soprintendenza speciale ABAP
  per il comune di Roma
- Direttore della Soprintendenza nazionale per il patrimonio subacqueo
- Soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio
- Direttori dei Parchi archeologici con competenze SABAP
- Capo dell'Ufficio legislativo
- M Capo di Gabinetto
- Segretario generale

## CIRCOLARE

Cygello: Definizione di ristrutturazione edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica.

DPR n.380/2001 art. 3 comma 1 lettera d).

Criteri interpretativi.

In merito alla definizione di interventi di "ristrutturazione edilizia" su immobili soggetti a tutela paesaggistica di cui l'art. 3 comma 1 lettera d) del D.P.R. n.380/2001, così come modificato dall'art.10 del D.L. n.76/2020, sono pervenute, da più parti, richieste di chiarimenti e contributi interpretativi.

Come è noto, tali modifiche normative hanno ampliato la nozione della ristrutturazione edilizia anche agli interventi comprensivi di incrementi volumetrici, ad eccezione, tra gli altri, di quelli riguardanti gli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e dei paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, con la formulazione che di seguito si riporta:

"...L'intervento può prevedere altres), nel soli casi espressamente previsti dalla legislazione vigente o dagli strumenti urbanistici comunali, incrementi di volumetria anche per promuovere interventi di rigenerazione urbana. Costituiscono inoltre ristrutturazione edilizia gli interventi volti al ripristino di edifici, o parti di essi, eventualmente crollati o demoliti, attraverso la loro ricostruzione, purché sia possibile accertarne la preesistente consistenza. Rimane fermo che, con riferimento agli immobili sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, nonché, fatte salve le previsioni legislative e degli strumenti

MINISTERO
DELLA
MCC CULTURA
SHRVIZIO V "TUTELA DEL PAESAGGIO"
Via di Sair Michele 22, 90153 Roma - TEL, 06-6723-4554
PEC: inbac dg-abap servizio5@mailecacheniculturali.it
PEO; dg-abap servizio5@teniculturali.it



urbanistici, a quelli ubicati nelle zone omogenee A di cui al decreto del Ministro per i lavori pubblici 2 aprile 1968, n. 1444, o in zone a queste assimilabili in base alla normativa regionale e ai piani urbanistici comunali, nei centri e nuclei storici consolidati e negli ulteriori ambiti di particolare pregio storico e architettonico, gli interventi di demolizione e ricostruzione e gli interventi di ripristino di edifici crollati o demoliti costituiscono interventi di ristrutturazione edilizia soltanto ove siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente e non siano previsti incrementi di volumetria;".

La clausola di esclusione contenuta in tale norma è stata da talune parti interpretata come applicabile unicamente agli immobili tutelati ai sensi della Parte II del Codice e a quelli di cui all'art. 136 comma 1 lettera a) e b).

Al riguardo questa Direzione generale, nell'anno in corso, in occasione di interrogazioni parlamentari e di sollecitazioni pervenute dal Consiglio Superiore dei lavori pubblici, ha più volte fornito la propria interpretazione all'Ufficio di Gabinetto e all'Ufficio legislativo.

Da ultimo l'Ufficio Legislativo medesimo ha formulato l'allegato parere, prot. 31477 del 21/09/2021, indirizzato al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e parte integrante della presente Circolare, che conferma nella sostanza le valutazioni già espresse da questo Ufficio.

In sintesi, come si evince da tale autorevole fonte, per <u>immobili sottoposti a tutela ai sensi</u> del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 sono da <u>intendersi anche tutti quegli immobili che sono ricompresi all'interno dei beni paesaggistici individuati ai sensi della Parte III del Codice</u> stesso (artt. 134 e 157).

L'Ufficio legislativo, infatti, ha precisato come il legislatore, in linea con la posizione già espressa dalla giurisprudenza (Cass. Pen. Sez. III - sent. 33043/2016, TAR Sardegna - sent. n. 772/2017), abbia inteso chiarire che la clausola di esclusione della norma si riferisce a tutti gli "immobili sottoposti a tutela", con una locuzione formulata in modo tale da includere qualunque tipologia di regime protettivo.

La precisazione, in realtà, non ha rilevanza diretta nei confronti dei procedimenti ex art. 146 del Codice che sono competenza anche degli Uffici periferici del Ministero, fatti comunque salvi, ma attiene piuttosto alla corretta interpretazione di una norma edilizia strettamente collegata con il Codice dei beni culturali e del paesaggio e con il sistema delle tutele in esso contenuto, posta a presidio del medesimo a fronte di una rilevante estensione degli interventi ricompresi nella categoria della ristrutturazione edilizia operata dal legislatore; tali chiarimenti normativi appaiono ancor più necessari alla luce delle rafforzate forme di agevolazioni fiscali previste per gli interventi sugli edifici esistenti.

A tale fine, si ritiene pertanto necessaria un'ampia diffusione dei contenuti di questa Circolare presso gli Uffici periferici di questa Direzione, chiedendo al Segretario Generale di valutare l'opportunità di coinvolgere anche i Segretariati regionali per l'eventuale trasmissione della medesima alle rispettive Regioni.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Arch. Rocco Roserio TRAMUTOLA)

IL DIRECTORE GENERALE (Arch. Redekton GALLONI)



Alla REGIONE UMBRIA
Direzione regionale Governo del territorio,
ambiente e protezione civile.
Piazza Partigiani, 1 – 06121 PERUGIA
direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

## Allegato 1

Oggetto: Circolare n. 44 del 15 ottobre 2021 della Direzione generale Archeologia, belle arti e paesaggio – Definizione di ristrutturazione edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica. D.P.R. n. 380/2001 art. 3 comma 1 lettera d). Criteri interpretativi. Integrazione alla Circolare n. 38.

Si trasmette in allegato la Circolare sopra indicata, per opportuna conoscenza.

Il Segretario Regionale *ad interim*Dott. Leonardo Nardella

Firmato digitalmente da
LEONARDO NARDELLA
Data e ora della firma: 15/11/2021 14:14:43

СМ





Ministero della cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI

E PAESAGGIO

Servizio V

Roma, vedi intestazione digitale

- Direttore generale della
  Soprintendenza speciale ABAP
  per il comune di Roma
- Direttore della Soprintendenza nazionale per il patrimonio subacqueo
- Soprintendenti Archeologia, belle arti e paesaggio
- Direttori dei Parchi archeologici con competenze SABAP
- Capo dell'Ufficio legislativo
- Capo di Gabinetto
- Segretario generale

## **CIRCOLARE**

Oggetto: Definizione di ristrutturazione edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica.

DPR n.380/2001 art. 3 comma 1 lettera d).

Criteri interpretativi. Integrazione alla Circolare n. 38.

In riferimento alla Circolare n. 38 del 4/10/2021 avente ad oggetto "Definizione di ristrutturazione edilizia su immobili soggetti a tutela paesaggistica. DPR n.380/2001 art. 3 comma 1 lettera d). Criteri interpretativi", e in particolare a quanto di seguito evidenziato a pag. 2:

"(...) La precisazione in realtà non ha rilevanza diretta nei confronti dei procedimenti ex art. 146 del Codice che sono competenza anche degli Uffici periferici del Ministero, fatti comunque salvi, ma attiene piuttosto alla corretta interpretazione di una norma edilizia strettamente collegata con il Codice dei beni culturali e del paesaggio e che è stata posta a presidio delle stesse a fronte di una rilevante estensione della categoria della ristrutturazione edilizia operata dal legislatore; tali chiarimenti normativi appaiono ancor più necessari alla luce delle rafforzate forme di agevolazioni fiscali per gli interventi sugli edifici esistenti.";

Considerate le richieste di chiarimenti da più parti pervenute, al fine di dare concreta attuazione a tale indicazione,



- premesso che il criterio interpretativo fornito non implica, in linea di principio, motivo ostativo all'accoglimento delle istanze riferite ad interventi in aree ricomprese all'interno di beni paesaggistici a prescindere dalla qualificazione dell'intervento edilizio ai sensi dell'art. 3 del DPR 380/2001, contenuta nelle istanze medesime,
- si forniscono le seguenti istruzioni operative.

In tutti i casi in cui gli Uffici in indirizzo debbano rilasciare il parere nell'ambito del procedimento di autorizzazione paesaggistica ex art. 146 del Codice, per interventi che prevedano anche una sola di queste casistiche:

- 1. incrementi di volume di edifici esistenti;
- 2. demolizione e ricostruzione di edifici esistenti o ripristino di edifici crollati o demoliti, nei quali non siano mantenuti sagoma, prospetti, sedime e caratteristiche planivolumetriche e tipologiche dell'edificio preesistente.

gli Uffici in indirizzo, oltre a rendere il parere di cui all'art. 146, commi 5 e 8 del Codice, sono tenuti a specificare al comune competente che le fattispecie di cui ai punti 1 e 2 ricadono nella categoria della "Nuova costruzione", disciplinata dall'art. 3 comma 1 lettera e) del DPR 380/2001, richiamando la Circolare n. 38 del 4/10/2021 così come integrata dalla presente.

II DIRIGENTE DEL SERVIZIO (Arch. Rocco Rosarlo TRAMUTOLA)

IL DIRETTORE GENERALE (Arch. Redevice GALLONI)